

# IL TRIUMFO

Giornale quotidiano della Democrazia

**INSEIZIONI.**  
In terza pagina, sotto la firma del gerente, comunicati, deroghe, dichiarazioni e ringraziamenti, egual cosa in quarta pagina.  
Per più inserzioni prezzi da convenire.

**DIREZIONE ed AMMINISTRAZIONE**  
Via Prefettura, 6

**ABBONAMENTO.**  
Per il presente anno, in anticipo, L. 16  
Per il biennio, in anticipo, L. 30  
Per il triennio, in anticipo, L. 45  
Per il quadriennio, in anticipo, L. 60  
Per il quintennio, in anticipo, L. 75  
Per il sesto anno, in anticipo, L. 90  
Per il settimo anno, in anticipo, L. 105  
Per il ottavo anno, in anticipo, L. 120  
Per il nono anno, in anticipo, L. 135  
Per il decimo anno, in anticipo, L. 150  
Per il undicesimo anno, in anticipo, L. 165  
Per il dodicesimo anno, in anticipo, L. 180  
Per il tredicesimo anno, in anticipo, L. 195  
Per il quattordicesimo anno, in anticipo, L. 210  
Per il quindicesimo anno, in anticipo, L. 225  
Per il sedicesimo anno, in anticipo, L. 240  
Per il diciassettesimo anno, in anticipo, L. 255  
Per il diciottesimo anno, in anticipo, L. 270  
Per il diciannovesimo anno, in anticipo, L. 285  
Per il ventesimo anno, in anticipo, L. 300

## Un orribile delitto scoperto

IN UN ISTITUTO CLERICALE

### Un bambino morto per turpe malattia

Nella modesta *Gazzetta* di Bergamo leggiamo notizie di una spaventosa orribia scoperta fatta in questi giorni in un istituto clericale di quella Provincia, nel Collegio maschile municipale di Clusone, assunto in appalto e diretto dal prete Savoldelli.

Uno dei poveri piccoli affidati a quella cura, l'allievo Pietro Campiani, di 11 anni, di ricca e rispettabile famiglia, aveva finito i suoi esami di III elementare, ma la famiglia invece reclamava che la fosse rimandato. Solo dopo 25 giorni, e in seguito alla minaccia di venire a ritirarlo, i parenti si videro finalmente arrivare a casa il figlioletto.

Ma: in quale stato! ematematico, tanto che, in capo a una settimana, morì.

L'atto medico di decesso parlava pare di tifo.

Il Senatore corse su quella malattia ben diverse orribili voci; e c'è, per fortuna, a Bergamo una paria di funzionario — il cav. Eugenio Nivo — consigliere delegato e f. di Prefetto, il quale non perse tempo.

Discepolo il pinguicolo cadavere, la necropsia constatò — fra la penna a scrivere, come fremeva l'anima del padre e della madre che legge! — constatò che la morte si doveva ad una malattia prodotta da infami abusi di quali il piccolo martire era stato vittima.

Accora due giorni di ritardo, e l'opera di dissoluzione avrebbe distrutto per sempre le tracce dell'immane delitto.

Dalle perizie risultò pure che l'infelice fanciullo era stato curato nel Collegio non si sa ancora da chi, se o no vi era anche un medico infame ma onotologo o se si trattò di cura clandestina — separato col nitrato d'argento. Un supplizio!

Risultò che l'infezione risaliva a circa 20 giorni prima che il fanciullo fosse rimandato a casa.

L'inchiesta

La rapida energia inchiesta promossa dall'autorità politica e proseguita da quella giudiziaria ha ormai ristretto il campo degli indizi accusatori su due persone; sibbene si può sperare di venisse alla scoperta del turpissimo colpevole.

La *Gazzetta* — non cessò di presenziare altre disposizioni allo infuori della chiusura del collegio ed al sigillamento dello scrittoio e dell'ufficio del rettore.

Il collegio di Clusone aveva avuto in quest'anno circa ottanta convittori, una dozzina dei quali era rimasta nel collegio durante le vacanze.

Il collegio durante le ferie e l'assenza del rettore don Savoldelli era retto dal chierico Crotti.

La diabolica

Il rettore don Savoldelli ha dichiarato non essere vero che il fanciullo fosse trattenuto in collegio contro volontà della famiglia; che anzi questa, malgrado le que-relle, non veniva a ritirarlo. Si veda.

I genitori hanno per mezzo della loro stampa questa veridica: l'immondo satiro — un rivoltello ambulante, l'autorità lo avrebbe già identificato. Anche questo si vedrà. E bisognerà pur spiegare che razza di fanciulli, allora, si esercitava su quei fanciulli.

Intanto la *Gazzetta* insiste che si tratta di ben altri, dei quali conosce i nomi.

Altre voci...

Voci insistenti — dice la *Gazzetta* — non su quanto fondamento, dicono che altri parecchi ragazzi avrebbero subita la stessa sorte del Campiani.

Mentre augurando che la giustizia vada severissimamente a fondo del turpissimo mistero, diciamo ai padri, alle madri: — Badate, badate, in nome di Dio, a quali nomi affidate le vostre creature!

## DALLA CAPITALE

### Per la prossima amnistia

Si ha da Roma che fra giorni si terrà Consiglio dei ministri per dettare, misare, fra le altre cose, la portata che deve avere l'amnistia in occasione del prossimo parto della Regina.

## Robrica utile v. quarta pagina

## La "debaçle" della flotta russa

### La tattica di Togo

Oramai è venuta la conferma e la spiegazione dei fatti che — al solito — le notizie officiose davano come un successo russo.

La squadra russa ha ben tentato e compiuto la sua sortita da Port Arthur, sentendo prossimo il momento in cui si troverebbe fra due fuochi: l'ammiraglio giapponese l'ha benal lasciata passare; tenendosi al largo, ma...

Ma subito inseguita le navi russe, tagliando la ritirata.

Le navi russe si dispersero appena uscite dal porto.

Esse erano superiori per numero a quelle dell'ammiraglio Togo.

Questi, lasciando in disparte le navi di minore tonnellaggio, concentrò tutti i suoi sforzi contro le corazzate della flotta russa.

Questo dovette ripagare, ridotte quasi tutte in gravi condizioni, nei vicini porti di guerra, ove trovarono il dilemma: o uscire entro le 24 ore, o disarmare.

E quasi tutte hanno dovuto disarmare.

Qualcosa ha ripreso il largo, nella verità; qualche altra, pare, è rientrata a Port Arthur.

Comunque, è lo sfacelo, il *finis*, di questa squadra; una specie di suicidio per disperazione.

Il nipote di Togo, il nipote di Togo, nel 1894, che in un'occasione si è sottratta alla necessità di arrendersi ai giapponesi.

Della squadra di Port Arthur non rimane dunque più nulla. Se anche qualche incoercitore veloce avrà potuto sfuggire all'inseguimento e potrà raggiungere Vladivostok, non per questo la potenza russa sul mare sarà meno distrutta.

Togo, l'ammiraglio valoroso e prudente, ha rinunciato a vincere una battaglia per avere la sua flotta incolume e l'invieraria disarmata.

E' ammirabile!

## Casale Summonte e Comp.

### condannati come in Appello

A Napoli è stato in Corte d'Appello il processo Casale.

La sentenza condanna: Summonte ad anni 2 e mesi sei; Casale idem.

A Kraft e Perouse vengono confermate le condanne. A D'Amelio è ridotta a diciotto mesi.

Orlando, Gravina e Chianese sono assolti. Per Villers venne rigettato l'appello.

A Consiglio undici mesi. A Romano e Negri dieci mesi.

## Un'opinione al mercato dei grani

S. Vito al Tagliamento, 12 — Prezzo medio del frumento al q. da L. 22 50 a 23. — Granoturco all'ett. da 12 80 a 13 60. — Segala all'ett. 12. — Avena quint. da 15. — a 15 40.

Pordenone, 13 — Frumento nuovo ai quint. mass. 22 40, min. 21 50, medio 22 08. — Granoturco nostr. vecchio al l'ett. massimo 13 50, min. 12 75, medio 13 29. — Id. estero mass. 12 75, min. 12 10, medio 12 60. — Fagioli vecchi mass. 12. — min. 11. — medio 11 43. — Id. nuovi mass. 18. — min. 15 75, medio 16 75. — Sorgorobio mass. 8. — min. 8. — medio 8. — Segala nuova mass. 12 10 min. 11 60, medio 11 69. — Avena al q. massimo 15 50, min. 14 50, medio 14 92.

Milano, 13 — Frumenti — Nostrano nuovo da L. 23 a 24 — Forraese da 25 50 a 25 75. — Veneto e Mantovano da 24 a 24 50. — Estero da 23 50 a 27.

Meigone, — Nostrano da L. 15 25 a 16. — Veneto e Mantovano da 16 75 a 17 75. — Estero da 15 75 a 17 25.

Farine di frumento — Dalle marche 23 50 a 24 50. — Da L. 21 75 a 18 75.

## Concorso - Esposizione Nazionale

### di affisi artistici e di ex libris

A Venezia, per opera di un Comitato di egregi cittadini, avrà luogo nel p. v. mese di Dicembre un Concorso-Deposizione Nazionale di Affisi artistici e di Ex libris, commessi all'uso dei principali Ditto Industriali, da Istituzioni ed Amministrazioni pubbliche e da privati cittadini al Comitato stesso.

Il tempo utile per cominciare affisi ed Ex libris scade col giorno 30 Agosto mese corrente.

Il Programma di Concorso verrà diramato agli artisti italiani, entro il p. v. mese di Settembre.

Per comunicazioni, sollecitazioni, commissioni dirigetevi ad Alessandro Stella, Segretario del Comitato Concorso-Deposizione di Affisi artistici e di Ex libris in Venezia.

## SPIGOLANDO

### "Volere è potere"

Giacomo Barbera è stato chiamato dal ministro Staluti-Sciala, al posto di vicesegretario di prima categoria nel Ministero delle poste e telegrafi.

Per procedere a questa nomina il ministro si è valso dei poteri accordatigli dalla legge sull'organico; e ha egregiamente operato, perché Giacomo Barbera è la più eloquente personificazione del motto che «volere è potere».

Egli è nato a Biella nel novembre 1878 figlio di potenti genitori, è rimasto orfano a cinque anni, fu raccolto da uno zio falegname che lo mise nelle scuole elementari, e poi alle prime tre del ginnasio. Ma poi, per guadagnarsi la vita, fu costretto d'abbandonare come sortituro presso un avvocato.

A diciassette anni si arrolò con la ferma degli allievi sorgenti per cinque anni; dopo di che ritornò a casa col grado di sergente del genio. Fu per qualche tempo occupato presso l'impresa della luce elettrica a Trino Vercellese, poi fu assunto come frenatore nelle ferrovie economiche del Biellese. Gli strapazzi e i gravi servizi da compiere in queste sue mansioni non gli lasciavano il tempo di dedicarsi allo studio; ed entrò nel 1896 come fattorino telegrafico presso l'ufficio di Biella.

Da quel momento il Barbera ricominciò a studiare come poté, impadronendosi dei sagorizi. Aveva le tasche sempre piene di libri o studiava per le strade, in ufficio, attendendo i telegrammi da recapitarsi, ed in tutto il tempo fuori di servizio studiava, sacrificando le ore del sonno. I primi sforzi furono subito coronati, poiché egli conseguì la licenza ginnasiale al primo esame; e dopo due anni fu in grado di presentarsi con buona esito agli esami per la licenza del liceo. In quel frattempo il Barbera aveva preso moglie.

Conseguita la licenza liceale, chiese ed ottenne il trasloco all'ufficio telegrafico di Torino, dove si iscrisse all'Università; per gli studi di chimica da lui proficili continuando il suo antico metodo di vita, utilizzando ogni ritaglio di tempo, prestando servizio nelle ore mattutine e serali, trovando modo, nelle ore diurne di frequentare i laboratori, di studiare il tedesco e di dare qualche lezione di matematica, procurando così di aumentare le sue magre risorse bastevoli appena al mantenimento suo e della famiglia, ora composta della moglie e di tre bambini.

Banditi un concorso per i posti di ufficio postale e telegrafico chiese di prendervi parte ma avendo oltrepassata di qualche mese l'età fissata dalla norma che regolavano quel concorso, non fu ammesso.

Il Barbera ebbe non solo il merito di avere studiato con intelligenza e costanza ma di essere riuscito a laurearsi, frammezzo alle lotte d'ogni giorno con la durezza della vita, nell'ansia affannosa di procurare il pane quotidiano a sé e alla famiglia.

Il 12 luglio u. s. il Barbera fu proclamato dottore con una splendida votazione; novantotto su cento.

Il ministro Staluti-Sciala, pochi giorni fa lo nominava vicesegretario con destinazione a Roma, nell'ufficio tecnico.

Ecco una nomina che onora egualmente chi la fa o chi la riceve.

Per impiccare... con grazia.

Si ha da Tunisi che il direttore dei servizi giudiziari, assistito da un ingegnere dei ponti e strade, da un costruttore e dal carnefice, ha fatto le prove di una macchina per impiccare i condannati.

Per le prove fatte l'altro giorno, servivano dei sacchi di sabbia che simulavano abbastanza bene i condannati.

Il paziente arriva legato, e con gli occhi bendati, sopra una piattaforma, la quale si apre o lo inchioda non appena ha il laccio al collo.

Il laccio, che costa 250 franchi, venne offerto, tempo fa, da una famiglia indigena, un membro della quale doveva essere impiccato e voleva essere impiccato... con lusso.

## Una lugubre freddura di papa Pio.

I giornali clericali narrano il seguente aneddoto:

«Il Pontefice rivolse parole di vivo rimprovero a quel frate — parroco di San Lorenzo fuori le mura — per le cure spese nell'aver ammesso alla prima comunione un numero considerevole di fanciulle; e proseguendo nel discorso, il Papa gli disse: — E mi rallegro ancora della vostra parrocchia, che è la più buona parrocchia di Roma.»

— Grazie, Santità, rispose il frate, interdetto da quel magnifico elogio... però... — No, ve lo dico io, è la più buona parrocchia di Roma. La maggior parte dei vostri ottimi parrochiani hanno la fortuna di non parlar mai!

Infatti la parrocchia di San Lorenzo ha sotto di sé il cimitero di Campo Verano.

— Allegro e gentile motto di spirito! — commenta il *Capitan Fracassa*.

Lo SPIGOLANDO.

## Procurare un nuovo amico al proprio giornale, sia cortese cura e desiderata soddisfazione per ciascun amico del Friuli.

## Pel rimboschimento

### delle spiagge marine

(Collaborazione di FAULI).

Nell'*Adriatico* del 4 agosto, a o fu pubblicato un scritto del pseudonimo *Isotta*, nel quale si propone al Comune di Venezia, alla Pro Montibus, al Governo, ed alla Cattedra ambulante di agricoltura di quella Provincia, al primo di eseguirlo, agli altri enti di spingere all'esecuzione, il progetto di rimboschimento del Lido di Venezia.

L'egregio autore chiarisce con argomenti positivi l'utilità, non solo economica, ma altresì igienica ed estetica che ne deriverebbe, se si ripopolassero di alberi le nude e squallide sabbie del Lido.

Accenna egli, come ai tempi della Serenissima fosse tutto bosco ilto, quel Lido; il qual bosco serviva anche da faro ai naviganti quando s'avvicinavano alle patrie spiagge saggiate.

Alle missionarie tartaroghe che accampavano contro questo progetto di rimboschimento l'impossibilità di attecchire per qualsiasi essenza nelle sabbie salmastre, ricorda appunto l'autore il fatto antico che codesta località era tutta bosco, ed il fatto attuale della prospera vegetazione delle piante poste intorno allo stabilimento oratto recentemente in prospetto al mare.

Egli enumera inoltre le piante più indicate per ripopolare quella spiaggia, togliendole dalla grande famiglia delle conifere, frammezzandole però con piante a foglia caduche, onde evitare i danni di una bruttatura che assale dannosamente codeste conifere.

Prà le piante da frapporti alle resinose, viene elencato anche il pino; ed in proposito noi aggiungeremo che il pino anzi dovrebbe essere la base del

«Nono bosco al Lido, l'Isotta, questa utile pianta ha ora assunta una grande importanza come pianta industriale, ed è ricercatissima.

L'autore è buon conoscitore della materia insegna il metodo migliore di preparare il terreno su cui formare il nuovo bosco.

Questo progetto ha molta attrattiva, e deve interessare non solo gli enti locali, ma tutto il Veneto, anzi l'Italia, lambita da spiagge marine estesissime, che meriterebbero di essere, tutte, imboschite per moderare le stagioni, per trattenere le nebbie che i spiracchi spingono troppo liberamente ai monti ove si assalgono le piogge temperate, oagione di quelle terribili conseguenze che tutti conosciamo.

L'Italia è poverissima di legname, e dov'è prota il fatto di averne affossato l'anno scorso l'enorme somma di sessantaquattro milioni in acquisti all'estero; colla storditura di aumentare la nostra, dacché l'industria continuamente allargandosi, il bisogno di legname si fa sempre più sentire.

Noi desideriamo vivamente che il progetto d'*Isotta*, altrettanto al più presto, per il vantaggio del sviluppo della nostra regione, ma altresì perché serve d'esempio alle altre Provincie in cui si abbonda di nude ed improduttive spiagge marine.

Si abbia pur presente in Italia essere urgente rivestire di boschi i nostri tanti monti, come indispensabili a moderare i ravinosi corsi dei nostri fiumi e torrenti; ma non si dimentichi che questo effetto sarà più certo e completo se si rimboschiranno anche le spiagge del mare che circonda quasi l'intero paese nostro.

M. P. C.

## Interessi e cronache provinciali

### Lavori pubblici in Provincia

Tra i recenti provvedimenti, il ministro dei lavori pubblici, on. Tedesco, ha autorizzato l'esecuzione di lavori idraulici nelle provincie di Mantova e Udine per lire 24.285.

S. Daniele, 14 — Un appassionato — Pel contravventori ai regolamenti di caccia — E' assolutamente una vergogna la poca vigilanza che vi è in questo territorio per salvaguardare i periodi di caccia.

Fino dai primi d'agosto, bastava nelle ore del mattino aggirarsi nel paludo e nei campi un po' più discosti dalle strade maestre, che si potevano benisimo vedere cacciatori, provvisti di cacciaviti, che nel loro bell'agio cacciavano senza essere disturbati da alcuno.

Al povero miachione che, ligo ai regolamenti, aspettò il 14 agosto, della salvaggina che nidificò in questi paesi, quale p. e. la quaglia, ne rimane molto poca essendo in gran parte già distrutta!

Qualche giorno, di presenza dei R. R. carabinieri nella campagna avrebbe indimenticato quei signori contrabbandieri.

Le guardie campestri pure dovrebbero maggiormente in tale genere compiere il loro dovere.

Speriamo almeno che questi funzionari, ora che il periodo di caccia venne aperto, sappiano mettere in contravvenzione qualcuno dell'ingente numero di cacciatori senza licenza che ci sono qui, in Comune di S. Daniele.

Aviano, 12 (rit) — Industria — Nella vicina frazione di Castello il sig. Menegozzi Agostino ha fatto costruire un battiferro che affittò a Domenico Bettrame. Questi, ne siamo certi, in quella località saprà far onore all'arte sua.

Da pochi mesi il magnano signor Trevisan Tomaso, qui venuto da Bagarola, sta costruendo l'impianto di un molino a cilindri, che fra un paio di settimane potrà funzionare con vantaggio dei clienti.

Un'altra industria vantaggiosa si va da alcuni anni accendendosi a beneficio di questi abitanti: la raccolta degli edulcori, gli smaglianti fiori alpini che adornano le rocce più elevate dei nostri monti.

Furono comperati quest'anno e spediti in Germania, per l'importo di 11 mila lire circa, dalla ditta Tomas Trinka e compagni.

Segnaliamo questa industria alle nostre popolazioni montane, ai maestri comunitari e a quanti altri possono farne propagatori. Perché facciano sfruttare da Ditta straniera?

Paluzza, 14 — Due pesi e due misure — Alportando le ombre della notte avvengono col loro manto case e campagne e Morfeo nelle dolci braccia

## Interezi e cronache provinciali

accoglie chi durante la giornata lavora sotto il coperto sole, il rigore e la quiete dei cittadini, che pur dovrebbero essere rievocati sotto le grandi ali della legge, sono da un po' di tempo a questa parte turbati dai clamori dei nottambuli, ai quali risponde ben lieto l'oste protraendo l'ora di obiccare del suo esercizio.

Ed i carabinieri? e le guardie di finanza? — Sentono, vedono e lasciano passare.

Sta bene essere un po' transigenti, ma se durante l'inverno qualcuno che, reduce da dure fatiche straniere, lungi dalla patria si abbandona ad una piccola distrazione, tosto gli si fanno, sistematicamente balenare gli art. 457 e 488 del codice penale.

Perché adunque si vogliono adoperare due pesi e due misure? La legge non c'è forse per tutti?

Ovidale, 13 — Serezi nella Banda — In seguito a divergenze, più o meno fondate, sorte nel corso bandistico, venne posto riparo, mediante l'intermissione dell'eg. maestro Tessa, e l'attuazione di alcune regole atte a disciplinare il servizio straordinario, che in date occasioni possono essere chiamati tutti o parte dei bandisti nell'interesse dei privati. Meglio così!

14 agosto — Vendette stupide — Leri notte certi signori imbroccati, tentarono di avvilire due buoi di proprietà di certo Rossi da Purgessimo.

I nostri ciclisti — Alcuni dei più arditi dei nostri ciclisti sono partiti per Pieve di Cadore, onde prender parte al convegno ciclistico, che avrà luogo domani.

Per S. Donato — In Duomo sono incominciate le prove di una messa a grande orchestra da giovane maestro Raffaello Tomadini, e che verrà eseguita il 21 corrente in ricorrenza della festa del Santo patrono della città.

Pontifiberati il vescovo mons. Zambullini e vi sarà oboccorso delle Società cattoliche della provincia.

Per settembre — A quanto pare il Comitato delle feste, per non costringere con que le di Letigiana, ha un animo di protrarre di qualche settimana, quanto aveva diviso di fare la prima domenica di settembre.

Malora — Oggi venne rievocato allo Spedale Tasson Antonio fu Sebastiano d'anni 84 colto da tossiemia acuta.

Il suo stato è grave.

Inaugurazione di un locale spogliatoio — Domenica 21 corr. e con solennità verrà inaugurato il nuovo locale spogliatoio, eretto su disegno dell'ora defunto ingegnere Maurizio dott. Giovanni.

Ingiustizia umana — Questa mane a piedi dello scalone dell'ufficio di P. S. venne scaricato, come merce spora va-

lore, ed adagiato sui ciottoli, un povero paralizzato, suddito austriaco, in quella fremedda posizione, e tutto bagaiato di...

Mosdo osei leggi birbone!
Alpinisti. — Nel pom d'oggi era attesa fra noi la Società Alpina delle Gieille...

Falmanova, 13 — Il Consiglio comunale è convocato in seduta straordinaria per il 17 corrente.

Fra i diversi articoli da discutere di poca importanza risalta questo, cioè la dimissioni di due assessori di uno...

Orto il Consiglio non accetterà le sue dimissioni e lo ricollocerà nello scanno assessoriale.

Perdono, 13 — Ritornando su quanto abbiamo inserito intorno alla «Concordia», osserviamo come non sia affatto vero che la ditta Amman abbia...

Il cottolifoglio ha aumentato proporzionalmente il tasso della ricompensa, in modo che le operai ricevono in media...

Questo per la verità che la «Concordia», pur così amica del capitale, stavolta abbina per sua comodità.

Per tora cooperativo — La cooperativa di Torre ha deliberato di farsi iniziativa per fondare un forno generale cooperativo. Sarà mandato un invito a tutte le Società operai per una riunione.

14 agosto — Un articolo del cav. Bobati è comparso sull'Adriatico a proposito del «saldo di un veterano». Da qualche tempo che si vedeva del 48-49 il Governo dà lire 7 e cent. al mese...

Le ilfandieri di Torre hanno abbdonato il lavoro. Non avendo voluto il proprietario accettare le loro giuste istanze sono rimpatriate per non ritornare più.

A domani la lettera della Coopera viva di Torre alle Società operai in favore del forno cooperativo.

Bulaj, 14. — (Min) — Nelle scuole Nei giorni 10, 11, 12, 13 ebbero luogo nelle nostre scuole gli esami di progredimento.

I presentati agli esami furono 113, prosciolti 102, divisi come segue: S. Stefano (maschile) — presentati 29, promossi 28; femminile pres. 28, prom. 22.

S. Floreano (maschile) pres. 18, promossi 9; (femminile) pres. 15, prom. 15. Madonna (maschile) pres. 12, promossi 10, (femminile) pres. 18, promossi 14.

Tomba (maschile) pres. 3, prom. 2; (femminile) pres. 2, prom. 2. Lo splendido risultato che si è ottenuto quest'anno dà a vedere qual progresso abbiano fatto le nostre scuole elementari e con quale zelo ed amore i nostri insegnanti abbiano disimpegnato il loro dovere. Mi auguro che le scuole progrediscano sempre più e che nei cittadini cresca l'amore verso la scuola.

S. Giorgio Negro, 13 — Buona Usanza — In morte del co. Emanuele-Giovanni Ciconi-Beitrame il cav. uff. dott. Fabio Celotti offrì a questo Comitato della « Dante Alighieri » la somma di lire cinque.

Il Consiglio ringrazia. Taranto, 14. — (Il Torre) — Un gravissimo accidente è toccato l'altro giorno a Ubaldo Venuti di Giovinetto Crop, d'anni 11, abitante oltre il Torre. Cadde da un albero dove s'era arrampicato e si fratturò entrambe le braccia. Fu prontamente curato dal dott. Montegucano nostro medico comunale, che lo giudicò guaribile in 30 giorni.

Alto grave accidente toccò alla bambina, Taida Chicco, di Andrea detto Brazza d'anni tre di Volpina, frazione di questo Comune. Un suo fratellino d'anni 3 stava raccogliendo delle prugne e per avvicinarsi i rami dell'albero si serviva della fucina, istromento adoperato per la pesca della trota. Un bello e brutto momento la fucina si staccò dal manico e andò a colpire alta testa la povera Taida. Un dente dello stromento si conficcò nel cranio della bambina e fu levato a stento dalla madre accorsa alla grida dei suoi figliuoli. Fortunatamente non si ebbe la perforazione completa dell'osso, per cui il medico che ebbe a curarla giudicò la ferita guaribile in pochi giorni salvo complicazioni.

Pure sfortunato fu ieri il piccolo Giacomo Ballito di Andrea d'anni tre. Ieri scivolò da una scala in pietra ed oltre a parecchie ammazature riportò lussazione del gomito, sinistro. La signora Domenica Cristofoli prozia del bambino fu assai spaventata da questo, e si diede pace solo quando il medico curante l'assicurò che le lesioni riportate dal piccolo sarebbero guarite in pochi giorni.

Per la storia... Il direttore da Venezia arrivò: Sabato mattina, con 90 minuti di ritardo; sabato sera, con... soli 54; ieri mattina, con 40; ieri sera, idem idem; stamane... pure 40. Oramai è l'orario così!

Registriamo per la storia documentata della pazienza degli udinesi, e specialmente di quella — ultra evangelica — della Camera di Commercio. A proposito: vista l'inerzia della rappresentanza ufficiale, perchè non si muovono l'Associazione dei Commercialisti e l'Unione degli Esecutori?

di questo Comune. Un suo fratellino d'anni 3 stava raccogliendo delle prugne e per avvicinarsi i rami dell'albero si serviva della fucina, istromento adoperato per la pesca della trota. Un bello e brutto momento la fucina si staccò dal manico e andò a colpire alta testa la povera Taida. Un dente dello stromento si conficcò nel cranio della bambina e fu levato a stento dalla madre accorsa alla grida dei suoi figliuoli. Fortunatamente non si ebbe la perforazione completa dell'osso, per cui il medico che ebbe a curarla giudicò la ferita guaribile in pochi giorni salvo complicazioni.

UDINE

(Il telefono del Triuli porta il numero 211. Il Cronista è a disposizione del pubblico. Ufficio dalle 8 alle 10 ant. e dalle 18 alle 18)

INTERESSI CIVICI

Deliberazioni della Giunta

La Giunta municipale ha preso nella seduta di venerdì le seguenti deliberazioni: Votò la sospensione sulla proposta del Consiglio d'amministrazione del Civico Ospedale per la nomina del dott. Cavarzerani a chirurgo comprario, deliberando di interessare il Consiglio Ospitaliero a presentare nel più breve tempo possibile una completa riforma della pianta sanitaria secondo i criteri che stimerà più vantaggiosi al comune ed all'Ospedale.

Approvò l'elenco dei giurati alla Corte d'Assise per l'anno 1905. Approvò l'esecuzione dei riatti più urgenti ai vari fabbricati scolastici prima dell'apertura del nuovo anno scolastico.

Deliberò di aprire il concorso per l'assegnazione della borsa di studio Forzi ad uno studente di legge. Fissò l'ordine del giorno per una seduta del Consiglio comunale che si terrà alle fine del corr. mese, assegnando ai singoli assessori i vari argomenti perchè se approntino le relazioni. Detto ordine del giorno comprende 27 oggetti fra cui il consentivo la riforma del servizio dei bidelli nelle scuole comunali e numerose nomine.

Accordò infine al Socialista fridano della stampa la chiusura della Piazza Umberto I° e del Colle per la Gymkana, trattandosi di spettacolo di beneficenza, tenendo presente che il prezzo del biglietto d'ingresso resta fissato in centesimi 10.

L'animazione in città si protrasse per tutta la notte, gli esercizi di rivendita fecero affari d'oro. Vari canzonettisti ambulanti deliziarono il re orecchie dei tavoleggianti del Caffè Nuovo, del Caffè Dorta, della Birreria Moretti, alla offelleria Galanda in Via della Posta un gramaio...

Al Teatro Minerva non uao scanno o una poltrona liberi: il cartello benedetto dagli impresari « Poltrone e scanni esauriti » faceva di sé bella mostra sulla porta del teatro. Orunque un'animazione una vita insolita, che dava ad Udine di notte un aspetto gaio e nuovo.

In complesso la giornata di ieri fu per l'iniziativa del Socialismo della Stampa un successo superbo. E per oggi si promette un bel bis.

Per la storia... Il direttore da Venezia arrivò: Sabato mattina, con 90 minuti di ritardo; sabato sera, con... soli 54; ieri mattina, con 40; ieri sera, idem idem; stamane... pure 40. Oramai è l'orario così!

Registriamo per la storia documentata della pazienza degli udinesi, e specialmente di quella — ultra evangelica — della Camera di Commercio. A proposito: vista l'inerzia della rappresentanza ufficiale, perchè non si muovono l'Associazione dei Commercialisti e l'Unione degli Esecutori?

Ottimo stock di carta per imballaggi ecc. disponibile a buone condizioni. — Rivolgersi all'Amministrazione del « Triuli »

A proposito delle farine di granoturco

Considerazioni dedicate ai consumatori, agli igienisti ed agli economisti.

Ci è capitata una Circolare diramata dalla Ditta Muzzati e Maglietta. Ci ha interessato; e ci è sparso che oltre — anzi, ben più — che di una Ditta d'affari, essa rappresenti una iniziativa di interesse pubblico, degna di attenzione e di appoggio.

La produzione del granoturco nella nostra provincia è ragguardevolissima e rassicurata, stando alle più accreditate statistiche, una quantità di circa 1,600,000 quintali annuali, per valore approssimativo di 24 milioni di lire.

Ma la quantità che si produce non basta ai bisogni del consumo ed una notevole importazione, la cui entità dipende dall'esito delle annate agricole, ha luogo segretamente dai paesi d'altitudine e dall'Ungheria. E' difficile stimare la cifra la entità della importazione suddetta, ma crediamo di non andare distanti dal vero ammettendola eguale alla metà della produzione indigena.

Così i 600,000 abitanti della provincia di Udine consumano annualmente circa 2,250,000 quintali di granoturco, cioè una quantità di oltre 6,000 quintali al giorno.

E' ovvio che interessa sommamente che una così enorme quantità di granoturco venga ridotta in farina nel miglior modo possibile, perchè da essa si possa ricavare il massimo valore nutritivo per la popolazione.

L'attuale modo di macinazione risponde, almeno in via sufficiente, a tale concetto? No, certo.

Nella massima parte dei casi, e specialmente nei paesi più poveri (quelli appunto che si nutrono principalmente di polenta), il granoturco, senza alcuna operazione di pulitura, viene gettato sotto una rozza mola di molino che lo frantuma grossolanamente, riscaldando enormemente il macinato, e quindi senza separarvi né il cruscone, né il germe, viene ceduto prodotto consegnato, ancora umido, al consumatore.

La enorme temperatura a cui è sottoposto il granoturco, già in molti casi non perfettamente sano, lo schiacciamento del germe in cui, come si sa, è contenuto l'olio speciale del mais, hanno per effetto che la calda farina in poche ore si guasta e irrancidisce, perdendo il suo valore nutritivo e commerciale, dando luogo a fermentazioni nocive alla salute del consumatore.

Si è gridato molto contro il male guasto, ma l'igienista dovrebbe gridare di più ancora contro il sistema di macinazione ora generalmente in uso in questa provincia, e l'economista dovrebbe unirsi all'igienista giacché codesto modo di sfarinamento rappresenta anche una perdita materiale, una vera sottrazione di ricchezza.

Nelle provincie lombarde, più avanti di noi sotto questo riguardo, la macinazione del granoturco è oggetto di così vive attenzioni, come quella del frumento.

In grandiosi molini a cilindri, il granoturco scelto di ottima qualità, viene sottoposto ad una accurata ed energica pulitura che lo libera da tutte le materie estranee e Dio sa se ce ne sono poche!

Quindi esso viene macinato gradualmente, in guisa che mai il prodotto si riscalda e, separata la crusca e levato il germe oleoso, si ottengono delle farine fine e pulitissime, asciutte, bene assimilabili, di durata indefinita, e di gusto squisito.

La crusca che dallo stomaco umano viene rifiutata, serve più opportunamente per l'alimentazione del bestiame. Il germe oleoso dà, in fabbriche speciali, l'olio di mais per la industria, ed il pannello di mais per l'agricoltura. Ne deriva un vantaggio al consumatore ed all'economia nazionale.

Anche la sottoscritta, sull'esempio delle provincie lombarde, ha intrapresa nei suoi Molini a cilindri sul Ladra, su vasta scala, la macinazione del granoturco, ed è in grado di fornire Antistime e pulitissime farine di granoturco bianche e gialle.

Corramente il prezzo delle farine così ottenute, sarà d'un centesimo o due al chilogrammo superiore a quello delle rozze farine di mola, ma questo maggior prezzo non è che apparente, giacché la sottoscritta dà il peso di farina asciutta pulita e assimilabile, laddove la mola dà il peso di farina umida, sporca, con circa il 13 a 15 per cento di materie estranee, che non solo non hanno alcun valore ma rappresentano una scoria ingombrante e dannosa nel corpo umano. Cosicché la realtà la farina migliore è anche quella più a buon mercato.

La ditta si rivolge adunque al pubblico in generale, e specialmente ai medici ed alle persone notabili dei paesi, per avere l'appoggio e l'incoraggiamento nella sua impresa, la quale, oia dirlo, rappresenta la possibilità d'un reale

vantaggio del pubblico dalle città e campagne, ed un progresso per la nostra provincia.

Udine, 15 agosto 1904.

G. Mozzati Magistri & C.

Cronaca agraria

Acquisti collettivi di macchina agraria

Gli agricoltori friulani che furono a Udine per il grande mercato di S. Lorenzo avranno osservato come da un anno a questa parte sia sorta nella nostra città una esposizione permanente di macchine agricole per cura della nostra Associazione Agraria, che può considerarsi la continuazione di quella rinomatissima iniziata colla Esposizione Regionale dell'anno passato.

Di simili mostre si stanno organizzando, benchè in scala più modesta, ma di indubbio vantaggio per la nostra agricoltura, in tutti i centri agricoli della provincia.

I risultati dell'industria serica

Il quantitativo dei bozzoli apparso quest'anno, sui mercati italiani sarebbe inferiore a quello dell'anno scorso di circa 4 milioni di chilogrammi e cioè ammonterebbe a kil. 13,340,133 dei quali 1,510,750 nel Veneto.

Biblioteca Comunale di Udine

Dovendosi chiudere la Biblioteca, per disposizioni del Regolamento, il 1 settembre, si avverte il pubblico che da oggi cessa il servizio dei prestiti, e si invitano coloro che ritenessero libri della Biblioteca a volerli restituire prima della chiusura.

La Biblioteca sarà riaperta al pubblico il 1 ottobre.

Camera del Lavoro di Udine e Provincia

L'insediamento della nuova Commissione Esecutiva

Alle 20.30 di sabato sera risposero unanimi all'appello dell'Ufficio Centrale i neo-eletti membri della Commissione Esecutiva. Il solo Traghetti giustificò la sua assenza per motivi di lavoro. Siedeva alla presidenza il delegato dei tipografi A. Cremese, e quale segretario fungeva il delegato dei litografi S. Tolio.

Dichiarata aperta e legale riunione, il presidente informa che il seg. Trevi sono trovati assente da alcuni giorni da Udine, chiamato a Teramo per un processo che lo riguarda. Viene data lettura di una lettera che il Trevi sono lasciò al momento della sua partenza da Udine.

Chiedono alcuni schiarimenti i nuovi membri della Commissione Esecutiva ai quali risponde il presidente. Indi il Cremese porta il saluto a nome dell'Ufficio Centrale ai nuovi membri, augurandosi che l'opera e l'interessamento loro riescano di proficuo benessere all'istituzione eminentemente proletaria.

La cooperazione — disse — dell'Ufficio Centrale non mancherà. Augura che si possano presto riscontrare iscritti alla Camera del Lavoro le migliaia di lavoratori che si trovano in Udine e Provincia. Termina invitando i nuovi eletti al lavoro di propaganda nella classe lavoratrice, abbandonando la politica e le personalità che sono la fonte del disgregamento di tutte le istituzioni operai che mirano al benessere della classe lavoratrice.

(Approvazioni). Indi il sig. Liesch fa la consegna dell'Ufficio, presenta i registri contabili e quelli dei verbali, quella della biblioteca ed il bollettario dei mandati. Spiega minutamente il sistema da eseguirsi per una retta e scrupolosa amministrazione.

Si associa poi alle parole del Cremese. — Meno politica — dice — e più propaganda organizzatrice nella classe operai.

Dopo uno scambio di idee fra i membri dell'Ufficio Centrale e quelli della Commissione Esecutiva viene deliberato di riconvocare la seduta per la sera di martedì prossimo alle ore 8 e mezza.

Le corse di ieri a Gradisca

Nell'interessantissimo match Nòe-Valentinis riportò il premio, avendo vinto le due prove, il corridore Nòe. Nella corsa del soci. dell'Unione: Ciolina Friulana riportò il 1° premio Predan, il 2° premio Maggiolato di Vicozza.

Nella seconda corsa, riportò il 1° premio Casati Oileo Diego di Latisana, e il 2° Giovanni Nadali.

Nella terza corsa, su percorso di dieci giri di pista, riportò il 1° premio Nadali, il 2° Maggiolato, il 3° Vat.

Atteati alle candele! In casa di Antonio della Bianca, sita in via Ronchi n. 64, si sviluppava ieri notte un piccolo incendio. Grazie al pronto accorrere dei pompieri l'incendio fu subito spento.

Però da lamentarsi un piccolo inconveniente: la bocca d'incendio era otturata, e di volte molto prima di potersi usare. Sarebbe raccomandabile una maggiore frequenza sull'ispezione a dette buche, perchè non si abbiano a verificarsi danni grandi.

La folla

Una vera folla assisteva ieri agli esercizi sportivi della Gymkana, svolti da ufficiali, sottufficiali e soldati del 24 cavalligieri «Vicozza».

Il colle del Castello presentava il pittoresco e magnifico colpo d'occhio delle grandi accezioni. Nonostante i raggi sfolgoranti del sole, circa diecimila persone erano convenute ieri in Giardino, invadendo, naturalmente, in dollini, il recinto, i palchi, poiché anche questi erano affollati.

Nel patio dell'autorità troviamo, in rappresentanza del Comune, l'assessore Peracini; il comm. Loschi, quale rappresentante del Socialismo friulano della stampa, on. Elio Morpurgo, il generale comm. Galeazzo Sartirana, il senatore di Pramporo, l'intendente di Pinnaco comm. Cotta, il vicepresidente del Tribunale avv. Toliasco, l'avv. Tescoati, il sig. Marpillero in rappresentanza della Regia Posta, il colonnello Pirozzi, Giusto Maratti, avv. Marzuttini, il colonnello Arpa, l'idg. Canton, l'avv. Virgilio Doratti, il cav. Antoniazzi.

I protagonisti. Allo spettacolo prendono parte gli ufficiali:

Capitani: Coati Silvio, sciarpa bianca-nera — Bordersa Federico, sciarpa bianco-verde — Manfredini Luigi, sciarpa bianca — Petrosini Vito, sciarpa rossa — Amato Roberto, sciarpa celestearancio — Guasio Edoardo, sciarpa rosso-bleu.

Tenenti: Tavani, Augusto, sciarpa bianco-azzurra — Beltrandi Giovanni, sciarpa bianco-rossa — Giroto Mario, sciarpa bianco-gialla — Carini Guido, sciarpa verde-bianco-rossa.

Sottotenenti: Dall'anni Attilio, sciarpa verde — Rossi Guido, sciarpa celeste — Di Rovero Cristoforo, sciarpa bianco-oremesi — Bogagnoli Grazio, sciarpa arancio — Rognoli Giulio, sciarpa arancio-grano — Fiorelli Bianco, sciarpa celeste rosso — Manetti Pietro, sciarpa rosso arancio.

Sottufficiali: Marescialli: Pignataro Vincenzo — Anela Antonio. Fucieri: Tarditi Francesco — Lagi Leonetto.

Sergenti: Buesi Ferdinando — Ceccarelli Franco — Milani Luigi — Vasta Salvatore — Cantorini Emanuele.

Fra gli spattatori

Nella tribuna della Presidenza notiamo la rappresentanza del Patronato della Infanzia: signore Eugenia Morpurgo, Brolli Petrosini, Keohler-Pacella, De Gloria-Rossi, Bertoldi, l'Agostini-Manfredini, co. di Sartirana e figlio, contessa Pirozzi, signorina Brolli, sig. Guasio-Filafarro.

Il spalo del Giardino tra lo stecato e l'elisse era trasformato a platea, con forte strato di sabbia granita; erano pronte le siepi di acacia per i salti e per gli altri esercizi; in questo spazio v'erano solo ufficiali e soldati, che davano i comandi, si preparavano agli esercizi.

Nel patio della stampa, affollato, notiamo molti amici della città irredente. Il Comitato aveva messo a disposizione della stampa anche l'impianto su cui oggi si registra l'estrazione della tombola. Qui però, dardeggiando i raggi dell'infocato sole, ben pochi colleghi osarono sedersi per prendere gli appunti; ma in breve il posto venne preso d'assalto da numerosi signori, tra cui notiamo i cobaltigieri comunali Brolli, ing. Schiavi e avv. Drusini; il noto commerciante la cavalli Papp, il dott. Carlo Lorenzi.

La prima parte. La sfilata — il galoppo. Alle ore 17 circa ha principio la prima parte: il programma al numero 1 mette «Sfilata».

Ed ecco che i baldi cavalligieri «Vicozza», con a capo il capitano Costi, passano suonando la fanfara tra gli applausi del pubblico.

Dopo la prima sfilata, segue il galoppo, in quest'ordine: capitani, trombettieri, ufficiali, sottufficiali, squadre miste, divise in tre, distinte dal colore differente delle fasce: rossa la prima, azzurra la seconda e la terza bianca. Lo spettacolo di quei cavalligieri, variamente distinti per le sciappe, con le uniformi luccesanti sotto il sole, sui cavalli ansanti, affannati, correnti ma in ordine veramente giuste e serate, attira moltissimo l'attenzione del pubblico, che applaude.

Gli esercizi

Alle 17.10 i trombettieri saltano le siepi, quattro a quattro, con ordine e disinvoltura veramente rimarchevoli. Seguono gli esercizi di volteggio per semplici soldati e sottufficiali: veramente belli, ed eseguiti benissimo.

I cavalligieri, mentre il cavallo corre, e salta la siepi, balzano a terra e ritornano sul cavallo, per balzare a terra dall'altra parte, dimostrando un'agilità e snellezza di movimenti senza pari. Sono applauditissimi, ed a ragione.

Sono dei soldati che non ritornano nemmeno in groppa al loro destriero, ma abilmente volteggiano da una parte e dall'altra, su che hanno percorso tutto lo spazio assegnato: tra questi è specialmente fatto segno ai vivi applausi del pubblico il sergente Ferdinando Bassi, bravissimo.

Ed ora passiamo al numero quattro, cioè al salto con cavallo libero e con cavalli volteggianti. Al salto con cavallo libero i cavalleggeri partecipano tenendo le mani ai fianchi, di modo che il cavallo è libero nei movimenti: appare che sturezza, quale agilità.

La ammirazione del pubblico, i cavalli si seguono uno dopo l'altro, montati da loro impassibili cavalieri, saltando da siepi, continuando nella loro corsa, mentre scrosciano gli applausi.

Ma siamo alla corsa alle bandiere. Nel terreno tra l'una e l'altra siepe stanno infine delle piccole bandiere, multicolori, il colore di ognuna delle quali corrisponde al colore della fascia di ogni soldato.

I soldati partono, scendono da cavallo, prendono le bandiere, rimontano in groppa, e via...

Un soldato certo Romeo della Pietra, di Udine, cade in questo momento a terra, fortunatamente però egli si rialza subito, senza averne riportati gravi danni.

Non vi sta che un po' di panico nel pubblico, atterrito alla vista di quella caduta, ma fu tutto un scillove generale degli animi quando lo si vide rialzarsi senza dar segno di ferita o di malessere provocato dalla caduta. Colta cidenza curiosa: a Bologna, nello stesso giuoco, ebbe a cadere, un soldato di Bologna!

La corsa dei cavalli sotto mano, presentando molte difficoltà, riesce assai felicemente, un soldato fece saltare le siepi a ben cinque cavalli, on egli teneva tutti intorno a sé, senza che vi fosse il menomo incidente.

Numerosi i salti fatti con tre cavalli due, cioè, si lati, e uno in mezzo, su cui stava il cavaliere.

In questo momento entra sul recinto la Banda municipale, che comincia a suonare più o meno allegre marcie, tra un numero e l'altro del programma.

E comincia, dopo un po' di riposo, le corse all'uovo fra ufficiali.

Ogni ufficiale, cavalcando, tiene nella mano destra un ramaiuolo (phasse) nella cui punta, con una setola, si trova un uovo: ora la bravura dell'ufficiale consiste nel saper tenere in mano il ramaiuolo con l'uovo, senza farlo mai cadere.

Il capitano Vilkredo Petrosini passa per il primo, e rimane vittorioso: il suo cavallo salta le due siepi, senza che il cavaliere, faccia saltare l'uovo.

Infante le rita e i commenti allo strano e divertente esercizio; molti ufficiali, passata la prima siepe felicemente, lasciano andare l'uovo al salto della seconda; altri quando hanno compiuto entrambi i salti e sono alla fine del percorso; altri poi, prima d'arrivare alla prima siepe, e sono i più, favoriti dal pubblico, che li gratifica di sonore risate e di allegri fischi, mentre essi corrono, ormai, per sfuggire, all'invettive sarcastiche del popolino.

Però ben cinque ufficiali seppero conservare il proprio uovo...

Al n. 7, bersagli fieri, si dialoga di nuovo il cap. Petrosini, che con il manigo del giavellotto tocca il secondo segno, determinando l'accesione della polvere con conseguente esplosione.

Un altro ufficiale colpisce nel primo centro; il tenente Mario Girotto colpisce nel segno... quasi, e fa oiteaca.

Ammiratissima segue la sfilata con tandem semplici; precede il capitano Federico Borders con due bei cavalli di uguale mantello; egli monta sul secondo, spingendosi innanzi a sé l'altro; seguono il capitano Luigi Manfredini, il tenente Mario Girotto, il tenente Augusto Tavani, con due bellissimi cavalli bianchi, e altri quattro ufficiali.

I tandem salgono le siepi prima in fila indiana, poi a pariglia, quindi a quadriglia, infine tutti otto insieme: lo spettacolo è veramente magnifico, per la correttezza del salto e la sicurezza dei cavalieri, che sanno contemporaneamente dirigere i due cavalli e tenersi alla pari con gli altri. E qui la banda attacca un'altra marcia per annunciare la fine della prima parte.

La seconda parte

Dopo mezz'ora circa i cavalleggeri Vicenza cominciano a svolgere i numeri della seconda parte del programma. Vengono applauditi i salti di siepi, per ufficiali soli su cavalli; salti che vengono difficoltà da molti ostacoli. Si deve, per esempio, saltare nello spazio racchiuso da due bandiere infisse sulla siepe. Anche questi esercizi riescono mirabilmente.

Seguono i tandem con pariglia in volata, sicuri, bellissimi, mentre i cavalli agitano i penacocchi del capo; e lucicano le uniformi dei loro cavalieri.

La sfilata finale

Finalmente, verso le 19 e un quarto Gymkana ha termine con la sfilata.

Alla fine della sfilata, la sig. Eugenia Morpurgo, e la signora Camilla Keobler Padella, del Comitato Protettore dell'Infanzia, a benefico del quale si tiene il risuscitissimo divertimento sportivo, consegnano agli ufficiali la pergamena con cui il sodalizio friulano della Stampa credette doveroso ringraziare l'opera dei brillanti cavalleggeri.

La Pergamena è minata dal signor Olivo; al disopra è raffigurato il reggimento dei cavalleggeri Vicenza: un'aquila tiene nel becco lo stemma del reggimento con la scritta Pro rege et patria. Vi si vede poi la testa turrita della bella Italia, e sotto, gli stemmi delle varie città italiane, in campo bianco, e lo stemma della Provincia, in campo rosso, con la scritta: Ai baldi cavalleggeri Vicenza. Segue un fragolo polioromo con la veduta, in basso, del colle e del castello.

Vi è scritto: «Al XXIV Reggimento Cavalleggeri Vicenza; all'Esercito valoroso in battaglia, nelle saggiore conforte e salvezza, la nazione guarda con intimo orgoglio con sicura speranza».

E Udine, grata, Voi salute ed acclama, o vigili vedette sull'aperto confine, o baldi cavalleggeri, che alle ore del farmi associate le opere di Carità».

Seguono la data e le firme della signora Eugenia Morpurgo, presidente del Comitato protettore dell'infanzia, e del sig. Ugo Loschi per il presidente del Sodalizio Friulano della Stampa.

La Tombola Alle ore 17 di lunedì avrà luogo in Giardino Grande l'estrazione della tombola a beneficio della Congregazione di Carità.

Le corse a cavalli avranno luogo subito dopo la tombola col seguente programma:

I. Corsa Ospiti libera a tutti i cavalli di qualunque razza, età e forza; con i seguenti premi: I. premio lire 500 e bandiera, II. premio lire 250 e bandiera, III. premio lire 100 e bandiera.

II. Corsa Castello libera ai cavalli che non abbiano mai vinto premi e che appartengano a proprietari residenti nelle provincie di Treviso, Udine, Venezia e nei territori di Trieste e Gorizia. I. premio lire 250 e bandiera, II. premio lire 150 e bandiera, III. premio lire 50 e bandiera, IV. premio Bandiera d'onore.

PREZZI: Recinto Giardino L. 0.50 Palchi L. 2.00

Teatri ad Arte. Teatro Minerva. Stagione S. Lorenzo - Agosto 1904 La terza del "Menendez".

Moltissima gente: esauriti gli scanni e le poltrone. L'esecuzione apparve ieri sera veramente mirabile.

Si volle il bis dell'aria «La cattedrale antica», dell'intermezzo, e si applaudirono altri pezzi. Fu concesso anche dal prof. Genesini il bis dell'intermezzo della Cabrera, le cui bellezze furono ieri sera molto gustate dal pubblico accorso.

Questa sera quarta del Menendez e sesta della Cabrera.

Bollettino degli spettacoli. L'autore del Menendez, M. Filiasi, assiste alla rappresentazione.

Martedì 16: riposo. Mercoledì 17, giovedì 18: rappresentazione delle opere Cabrera e Menendez.

Venerdì 19: riposo. Sabato 20, domenica 21: rappresentazione delle opere Cabrera e Menendez.

Per palchi, posti, poltrone, telegrafare «Teatro Minerva», il giorno antecedente alla rappresentazione.

Prezzi Ingresso alla platea e palchi L. 3.- « per ogni del Sodalizio della Stampa, militari e ragazzi » > 1.50 Loggione > 1.- Poltrone (oltre l'ingresso) > 5.- Scanni (idem) > 3.- Palchi di prima loggia > 20.- di seconda loggia > 25.-

Un telegramma di Sonzogno al maestro Filiasi L'editore Sonzogno ha inviato al m. Filiasi, l'applausito autore di «Menendez», un dispaccio così concepito:

«Lottissimo vostro: splendido, successo, vogliate ringraziarne nome nostro come. Loschi e tutti gli altri membri del Sodalizio della stampa, il maestro Perosio e gli artisti tutti.

Saluti affettuosi. Sonzogno».

Treno speciale Udine - S. Daniele. Per oggi, 15, la Direzione della Tramvia Udine - S. Daniele attiverà un treno speciale in partenza da Porta Gemona alle ore 0.40 e arrivo a S. Daniele alle 2, per comodo dei giganti venuti a godere le feste di Udine.

### Il concorso delle mostre della vetrina La riuscita

Quando il Sodalizio friulano della Stampa pensò ad attuare la sua idea di bandire un concorso per le mostre delle vetrine, scorse molte difficoltà, dovute specialmente all'incertezza e alle diffidenze di certi comparianti, che non amavano sobbarcarsi a una spesa e ad un lavoro per metterli in gara con le altre ditte, adducendo un'infinità di motivi in contrario.

Ma il Sodalizio insisté partigianamente nell'idea, sempre che questa avrebbe trionfato, con soddisfazione della cittadinanza, e delle Dittie stesse.

E così fu... La folla enorme di cittadini d'ogni classe che sfilò ieri sera innanzi alle vetrine, con interesse vivissimo - la bellezza e genialità delle mostre stesse - l'animazione portata nella città - dicono il successo, dicono come l'idea del Sodalizio promotore sia stata geniale e pratica.

### Le Mostre concorrenti e le fuori «concorso»

All'appello del Sodalizio della Stampa risposero, incaricandosi alla gara, ben ventiquattro Dittie - e cioè:

Candido Bruni, Teodoro De Luca, G. Tam e Comp. Augusto Verza, Domenico De Caudillo, A. Basevi e Figlio, Bertoglio Lodovico, Cavigli Enrico, Pantarotto Giovanni, G. B. Pellegriani, Maria, Malattia, Carlo Nigg, Ditta Fratelli Zagolin, Ditta Paolo Gasparis, Carlo Moesigo, Beltrame Antonio Biancheria confezionata, Libreria Del Patronato, Sorelle Migotti, Galanda Emidio, Ditta Gerardo Ripa, Querini Luigi, Cerratosi Angelo, La Pasquotti-Fabris, G. Antonini Martinuzzi.

Bisogna poi notare che altre ditte esposero delle bellissime mostre, fuori concorso.

Noi cominceremo oggi la rassegna delle mostre, senza alcun concetto di precedenza o di preferenza, ma semplicemente nell'ordine... disordinato in cui le troviamo nel nostro tassino di note.

### Ditta Augusto Verza

Una viale dove corrono tre ciclisti ed una leggiadra signorina... di legno, montati su splendide macchine delle migliori fabbriche nazionali ed estere. L'effetto dell'insieme è veramente bello, e la folla si accalca a riguardare.

Nell'altra grandiosa vetrina, tra pneumatiche, cerchioni, ed altri attrezzi da ciclisti, disposto a trofeo, si erge un elegante piedestallo, una magnifica coppa d'argento di stile secessionista al Campionato di Brescia, nella gara di motocicletta, dalla motocicletta marca Peugeot.

All'intraprendente ditta, che ha la rappresentanza di note ed importanti case nazionali ed estere, le felicitazioni nostre, perchè anche in questa occasione ha saputo trovare il modo giusto di fare la meritata reclame alle macchine ed agli utensili per ciclisti e automobilisti che possiede.

### Ditta Carlo Moenigo

Esposse calzature e cappelli d'ogni forma, d'ogni colore e dimensione; di feltro, di paglia di panno. E' una vetrina in cui l'assortimento dei diversi generi è benissimo disposto, con buon gusto e bell'ordine.

E la ditta, favorevolmente nota, ha acquistato di molto con la mostra.

### Ditta Pietro Nigg

Nella vetrina di Piazza S. Giacomo sono esposti degli splendidi servizi in cristallo, merletti, obincogherie, disposti con grazia e leggierezza. Vi sono anche bellissime anfore e vasi di metallo bianco nichelato.

In complesso, una mostra riuscitissima, che onora l'int. apreadente signor Pietro.

### Ditta Enrico Cauoch

Ha concorso nel riparto forno. Esposse, tra l'altro, un bellissimo pane della lunghezza di due metri e quaranta, preparato con cottura fatta dietro forno. E' di buonissima pasta, e in grazia alla sua cottura sarebbe buono anche da qui a 15 giorni. V'è poi del buonissimo pane al burro, francese, al brio, come; e una bina veramente colossale.

### Ditta G. Antonini Martinuzzi

Questa premiata ditta ha esposto, nella vetrina che dà sulla via Daniele Maini, un riuscitissimo assortimento di dolci.

La vetrina è addobbata e i dolci vi sono in essa disposti con ottimo gusto, per opera specialmente del sig. Verzegnassi.

V'è raffigurato un valcano in eruzione, la cui base è costituita di cioccolattini giandui, confetti, fondante, caramello, e di altri bombons.

Dalla sommità esce una nube vaporosa di fuoco, costituita per... in realtà

da della bambagia rossa, illuminata dalla luce elettrica.

Quando la nube di fuoco è alla comita della vetrina, essa si sparpaglia e ridiscende in filamenti rossi, con un effetto bellissimo.

Tutti ammirano la genialità dell'idea; e, non accostandosi all'idea, entrano nell'effluvia, ove gustano le aquietate paste e gli altri dolci.

A domani la rassegna di tutte le altre vetrine.

### Una simpatica gita si farà domani a San Daniele da una egregia comitiva.

Sono gli artisti di Cabrera e Menendez, il Maestro Filiasi, il Maestro Perosio, il prof. Genesini, che si godono un bel giorno di vacanza.

Li accompagnano alcuni membri del Comitato della Stampa. Li aspetta... un'enorme spiadata di quaglie.

Ospite gentile sarà l'avv. Gonano.

Sarà data competente mancia a chi riporterà alla nostra Redazione un oiondolo d'oro con un anello smarrito ieri sul percorso tra la sede del Comitato della Gymkana e quella del Sodalizio della Stampa.

All' Ospitale. Venne medicata Lunazzi Adelaide d'anni 22 di Udine per ferita accidentale lineare al margine interno del piede sinistro.

Garibite in giorni sette. Il soldato Giovanni Vicino del quale riferiamo il disgraziato incidente alle prove della «Gymkana», si trova in condizioni di notevolissimo miglioramento.

### La disgrazia di Lauzacco Cinque persone ferite

Sabato mattina una comitiva di dieotto persone si dirigeva, con un carro, da Tricesimo a Palmanova per scattare poi al santuario di Barbana. E' noto che si va a quel santuario per pellegrinaggio o per sciogliere qualche voto. Ma, passato il paese di Lauzacco, il carro si rovesciò, essendosi sfasciata una ruota.

Mercoledì le cure del dott. Sandrini, chiamato dai meno feriti, scorse con la cassetta di soccorso, poterono subito essere curati i feriti.

Una donna aveva tre denti esportati, gli altri avevano riportate varie contusioni. V'era poi un povero uomo che non poteva muoversi, e che, adagiato su di un materasso, fu ricondotto alla sua abitazione.

Gli altri proseguirono il viaggio... Il medico nobilitamente rifiutò qualsiasi compenso.

Quando il giornale è già in macchina si giunge da Navarona una luttuosa inaspettata notizia: quella della morte del

### dott. Mattia D'Andrea

il noto simpatiosissimo e valente consigliere provinciale per Spilimbergo. Ci mancano i particolari.

Ai suoi congiunti, dei quali pensiamo lo strazio, le nostre affettuose condoglianze.

### Caleidoscopio

E'onomastico - Domani, 16 agosto S. Rocco. Effemeridi storiche 15 agosto 1590 - Scriveva don Michele Missio curato di S. Silvestro a Cividale. «Il primo caso di peste bubbonica, non però conosciuto, e questo fu la prima nostra, scoppiò il 15 agosto 1598».

Introdottasi da oltre confine fu circoscritta alla città 15 ville del territorio. Come già si disse in altra effemeride, la circoscrittura in grazia alle leggi crudeli emanate dal provviditore veneto Alvise Marcello.

### Bollettino meteorologico

UDINE - Riva Castello. Altezza sul mare m. 180 - sul suolo m. 20. Ieri 14: bello. Temperatura massima 31. Minima 20. Media: 26.940. Acqua caduta mm. - Oggi 15 Agosto, ore 8: Termometro 22. Minima aperta notte 15.7. Barometro 757. Stato anemico: bello. Vento: N. O. Pressione: stazionaria.

### PICCOLA POSTA

F. Cividale: prendiamo atto; grazie; solleciteremo chi si deve.

### E MERCATALI dir. propr. respons.

### PREMIATA FARMACIA

Giulio Podrecca - Cividale Emulsione d'olio puro di fegato di merluzzo inalterabile con ipofosfiti di calcio e soda e sostanze vegetali. Bottiglia piccola L. 1, media L. 1.75, grande L. 3.

Ferro China Babarbazzo sovrano rinforzatore del sangue. BOTTIGLIA L. 1.

Questi preparati vennero premiati con MEDAGLIA D'ORO all'Esposizione campionaria internazionale di Roma 1903.

COLLAGIO CONVITTO SPASSA CASTELFRANCO VENEZIO Scuola Tecnica Regia - Ripetizione ginnasiale - Scuole elementari. Aperto anche durante le vacanze. Retta L. 330.

FABBRICA Ceramiche del Veneto ricerca lavoratori-montatori e modellatori per fiori, uccelli e nastri per applicazioni su vasi ecc. Dirigere offerte O 3411 V presso Haasenstein e Vogler, Venezia.

GOZZO Premiato liquore antistruccoso Seratini Rimedio pronto e sicuro contro il GOZZO Si vende unicamente presso il preparatore G. B. Seratini - Tarcento (Udine). L. 1.50 il fl. più c. 60 per posta - 6 fl. 9 franchi nel egno.

ASMA ed AFFANNO bronchiale-nervoso-cardiaco. Asmatici, e voi coll'Affanno, Tosse, Catarro, Soffocazioni, Disturbo ai Bronchi e al Cuore, volete calmare all'istante i vostri soffocanti accessi! Volete proprio guarire radicalmente e presto! Scrivete ed inviate semplice biglietto da visita alla Premiata Farmacia Colombo, in Rapallo Ligure, che gratis spedisce la istruzione per la guarigione. Gratis pure mandasi dietro richiesta l'istruzione contro il Diabete.

VITTORIO BELTRAME Successore A. Tomadini UDINE Grandioso assortimento passamaneria per MOBILI e CARROZZE. PER MOBILI Frange alte e basse, cordoni grossi e sottili, flocci bracciali, bordini per sedie, bordi per tende e coperte, ecc. PER CARROZZA Galloni alti in lana, lana e seta, caddenini e battenti, flocci per tiracristallo, funine, ghiandine e floccetti per tendine, ecc. Ricco assortimento STOFFE NAZIONALI ed ESTERE Biancheria, laneria per Signora, Stoffe per mobili, Cotenerie novità, ecc. Merce di assoluta confidenza Prezzi convenientissimi.

Giovanni Gherinich Coimo (Istria - Austria)

Deposito Vischio con vendita all'ingrosso ed al minuto a prezzi da non temere concorrenza.

FABBRICA GHIACCIO ARTIFICIALE con acqua dell'acquedotto della Ditta PIETRO CONTARINI. Si assume qualsiasi fornitura. Telef. 44 - UDINE - Telef. 44.

Le inserzioni si ricevono esclusivamente per il "Friuli", presso l'Amministrazione del Giornale in Udine, Via Prefettura N. 6.

# CHININA MIGONE

**Proprietà della CHININA-MIGONE.**

L'ACQUA CHININA MIGONE preparata con sistema speciale e con materia di primissima qualità, possiede le migliori virtù terapeutiche, le quali soltanto sono un potente e tenace rigeneratore del sistema capillare. Essa è un liquido rinfrescante e limpido ed interamente composto di sostanze vegetali. Non cambia il colore dei capelli, non impedisce la caduta prematura. Essa ha dato risultati immediati e soddisfacentissimi anche quando la caduta giornaliera dei capelli era fortissima.

Con l'acqua Chinina Migone, veramente eccellente ed insuperabile e che l'acquolina capillare fatta trovare superiore a tutte le altre similari preparazioni, si è risolto il problema difficile di dare un risultato sicuro ed efficace per l'igiene e la conservazione dei capelli, onde tutta la famiglia ed i parrucchieri dovessero avere provati come di cosa veramente utile ed indispensabile.

Prof. Cav. Pietro Farnati, Direttore dell'Istituto medico Chirurgico, Palazzina, Napoli

Contesto dell'effetto ottenuto nei loro capelli della vostra Acqua Chinina profumata, le signorine che la richiesero a mezzo mio, mediante lire 10 per avere altre bottiglie di acqua della medesima Acqua Chinina profumata.

Dottor Ferdinando di Murio, Frosinone (CAMPANIA)

Si vende in tutte le farmacie che facciano ed in quelle di tutti i Farmacisti ed in uso da tutti i Profumieri e Barberi.

Direttore Generale da MIGONE & C. - Via Torino, 22 - MILANO - Fabbrica di Farmacologia, Spogli e articoli per la Toilette e di chimica per Farmacisti, Orattori, Dalmatologi, Profumieri, Parrucchieri, Barbi, DEPOSITO IN

## Avvisi in 4. e 3. pag. a prezzi miti.

## Vernice istantanea

Senza bisogno di operei e con tutta facilità si può lucidare il proprio mobilio. Vendesi presso l'Amministrazione del Friuli e presso il parrucchiere Angelo Corvassuti in Mercatovecchio a cent. 80 la Bottiglia.

## VERO ESTRATTO DI CARNE

ESIGERE LA FIRMA

IN INCHIOSTRO AZZURRO

*Joseph Liebig*

# Liebig

Indispensabile per chi ama la buona tavola e l'economia

### Rubrica utile per lettori

#### Ferrovie

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
da Udine a Venezia	da Venezia a Udine		
O. 4.30 8.33	D. 4.45 7.43		
A. 8.20 12.07	C. 5.15 10.07		
D. 11.25 14.15	O. 10.45 15.17		
O. 13.15 17.45	D. 14.10 17.02		
M. 17.30 22.38	O. 18.37 23.35		
D. 20.23 23.05	M. 22.50 4.20		
da Udine a Portofino	da Portofino a Udine		
O. 6.17 8.10	O. 4.50 7.38		
D. 7.58 9.55	D. 9.28 11.00		
O. 10.35 13.39	O. 14.39 17.06		
D. 17.35 20.45	O. 18.55 19.40		
O. 17.12 19.10	D. 18.39 20.05		
da Udine a Trieste	da Trieste a Udine		
O. 5.25 8.25	D. 8.25 11.06		
O. 8.00 11.33	M. 9.00 12.50		
M. 15.45 19.46	O. 16.40 20.00		
D. 17.25 20.28	M. 21.25 7.32		
da Casarsa a Portofino	da Portofino a Casarsa		
A. 9.25 10.05	O. 8.23 9.02		
O. 14.31 15.18	O. 13.10 13.55		
O. 18.37 19.30	O. 20.15 20.53		
da Casarsa a Spilimbergo	da Spilimbergo a Casarsa		
O. 9.15 10.05	O. 8.7 10.53		
M. 14.35 15.27	M. 15.10 16.00		
O. 18.40 19.30	O. 17.23 18.10		
Udine S. Giorgio Venezia			
M. 7.10 D. 8.04 10.00			
M. 13.18 D. 14.15 15.50			
M. 17.58 D. 18.57 21.30			
M. 19.25 D. 20.34			

#### Udine S. Giorgio Trieste

M. 7.10 D. 8.01 10.40
M. 13.18 (***) O. 6.46 19.49
M. 17.58 (***) D. 20.50 23.30
M. 19.25 (***) D. 20.34

(\*) Con questo treno coincide il diretto che parte da Milano alle 13.5 e tocca Verona alle 16.10.

#### Tramvia a vapore

da Udine a S. S. S. T. Daniele	da S. S. S. T. Daniele a Udine
8.15 9.40	8.55 8.10 8.32
11.30 11.35 13.00	11.10 12.25
14.50 15.5 10.35	13.55 15.10 15.30
18. — 18.25 19.45	18.10 19.25

#### Servizio delle corriere

**Per Cividale** — Recapito all'«Aquila Nera», via Manin. — Partenza alle ore 16.30; arrivo da Cividale alle 10 ant.

**Per Nimis** — Recapito idem. — Partenza alle 15, arrivo da Nimis alle 9 circa ant. di ogni martedì, giovedì e sabato.

**Per Fontanafredda, Montebelluna, Castions** — Recapito allo «Stallo al Cavallino», via Pocolle. — Partenza alle 8 ant. e alle 10 ant. da Montebelluna alle 9.30 e 17.30 circa.

**Per Bertoldo** — Recapito «Albergo Roma», via Pocolle e stallo al «Al Napolitano», ponte Pocolle. — Arrivo alle 10, partenza alle 10 di ogni martedì, giovedì e sabato.

**Per Trivignano, Favia, Palmanova** — Recapito «Albergo d'Italia». — Arrivo alle 8.30 partenza alle 15, di ogni giorno, AUTOMOBILI — Recapito piazzale Palmanova - Barriera ferrovia; Partenza da Udine ore 12.15 e 10, arrivo a Palmanova ore 8.15 e 15.15.

**Per Fovello, Fossis, Atimis** — Recapito: «Al Telegrafo». — Partenza alle 15; arrivo alle 9.30.

**Per Codroipo, Sedegliano** — Recapito «Albergo d'Italia». — Arrivo alle 8, partenza alle 16.30 di ogni martedì, giovedì e sabato.

**Per Teor, Rivignano, Montebelluna, Udine** — Recapito allo «Stallo Pauluzza» Sab. Grazzano. — Arrivo alle 10, partenza alle 16 di ogni martedì e sabato.

**Pagnacco-Udine**. Partenza da Pagnacco ore 7. — Ritorno da Udine ore 9 ed arrivo a Pagnacco alle 10 ant. — Partenza da Pagnacco ore 8. — Ritorno da Udine ore 8.30 pom.

### Mercato dei valori Camera di Commercio di Udine

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi dal giorno 12 agosto 1904.

RENDITA 5 %	100 69
3 %	101 44
2 %	78 50
Azioni.	
Banca d'Italia	1119 50
Ferrovie Meridionali	715 50
Medio Oriente	452 50
Società Veneta	119 —
Obbligazioni	
Ferrovie Meridionali	504 50
Medio Oriente	357 75
Medio Oriente	305 —
Medio Oriente	387 75
Obli di Roma (4 % ore)	509 —
Cartelle	
Fondazioni Banca d'Italia	509 50
Idem 4 %	509 50
Cassa R. Milano 4 %	516 50
Idem 5 %	510 —
Idem 4 %	510 —
Cambi (obliqui - a vista).	
Francia (oro)	100 —
Londra (sterline)	25 23
Giamaica (dollari)	123 37
Austria (corone)	105 22
Stoccolma (corone)	100 00
Basilea (franchi)	98 87
Basilea (franchi)	98 87
Yaroslavl (rubli)	22 81

#### Borsa di Milano

agosto 12	Chiusura di Parigi
agosto 14	agosto 14
Rend. 4 %	Serbia 4 %
Id. fine mese 103 62	Argentina 1900
Id. 31/8 101 42	1900
Id. 31/8 79 50	Brazil 5 %
Banca Generale 31	400
Id. d'It. 1120 50	Sonovico
Commerciale 764	Rio Tinto
Credito Ital. 528	1855
Fer. Merid. 718	1138
Medio Oriente 453	531
Francia 100	Thomson Bonn.
Londra 25 27	280
Giamaica 123 37	280
Stoccolma 100 00	280
Basilea 98 87	280
Basilea 98 87	280
Yaroslavl 22 81	280
Id. Contoni 532	280
Cost. Ven. 119	280
Obli. Mer. 557 75	280
Id. n. 31/8 557 75	280
Id. n. 31/8 316	280
Id. n. 31/8 316	280
Id. n. 31/8 1928	280

### Le vere Polveri Vichy Alberani

Premiate con Medaglia d'Oro all'Esposizione di Igiene Napoli, Padova, Roma, Parigi.

Specialità dell'antica Farmacia detta DEI CASALI DI G. ALBERANI BOLOGNA - Via Castiglione, 11 - BOLOGNA

come accade di tutte le specialità medicinali, che l'uso riconobbe efficaci, anche questa ha suscitato numerose imitazioni. — Si avverte pertanto che lo

**POLVERI VICHY ALBERANI**

si vendono in scatolette di cartone cuoio color verde, legate con cordoncino di cotone e sigillate con puntino di piombo; che ogni scatoletta contiene dieci Polveri Vichy per la preparazione di altrettante bottiglie di eccellente Acqua di Vichy; e, infine, che ogni scatoletta porta la marca. Chiedete soltanto le Polveri Vichy Alberani, se volete bere un'ottima Acqua Vichy Artificiale e rifiutate le dannose imitazioni. — Si vendono a L. 0,80 al pacchetto.

Inviando cartolina vaglia di L. 0,75 si spedisce un pacco, L. 1,50 due pacchi franco. Si vendono in tutte le principali farmacie.

### PROVATE IL SAPONE AMIDO BANFI

Al Ufficio Annunzi del Friuli si vende:

- Ricciolina a lire 1,50 e 2,50 alla bottiglia
- Acqua d'oro a lire 2,50 alla bottiglia
- Acqua Corona a lire 2 alla bottiglia
- Acqua di gelso a lire 1,50 alla bottiglia
- Acqua Celeste Africana a lire 4 alla bottiglia
- Cerone americano a lire 4 al pezzo
- Ford-tripe centesimi 50 al pacco
- Anticancro A. Longega a lire 3 alla bottiglia

Esigete la Marca Gallo

Il SAPONE BANFI ALL'AMIDO non è a confondersi col diversi saponi all'amido in commercio. Vero ricciolina-vaglia di Lire 2 la Ditta A. BANFI MILANO, spedisce 3 pezzi grandi franco in tutta Italia.

### ANCHE IN CASI DISPERATI

Guarigione rapida, sicura, garantita

da insuperabili, splendidi certificati di privati, medici illustri e primarii Professori d'Università e Consiglio Superiore di Sanità delle

#### malattie nervose

provenienti da esaurimento, come: Nevralgia, Sposastesia, Impotenza, Spermatorrea, Polluzioni, Dolore e debolezza nervosa del cuore, midollo spinale e stomaco, con stitichezza abituale, Convulsioni, Iperestesia, Nevralgie, Cefalalgie, Insomnie ecc., ha dato la

#### cura naturale con la Fascia elettrolitica TAUMA

del prof. Pivetta. L'unica al mondo approvata dai migliori Clinici, come De Renzi, Serris, Carito, Romano, Fedè e dichiarata una geniale invenzione per guarire le malattie nervose senza medicine; semplice, comoda ed assolutamente innocua. Non ha nulla di comune con le solite catene elettriche ed altri apparecchi dannosi.

Brevettata e premiata per gli ottimi effetti con medaglia d'oro.

Costa solo L. 10,50 per tutta la cura tranne nel Regno, presso il

Prof. U. PIVETTA & C. NAPOLI, Via Roma, 355 F.

Opuscolo gratis - Consulenti gratuiti.

La Fascia Tauma è garantita, anche in casi gravi, con la cura mista Tauma, unica al mondo che la guarisce veramente!

### ABBONAMENTI STRAORDINARI al Friuli

Abbonamento da oggi al 31 dicembre corrente anno — per sole lire 8 — con diritto al premio di un ricco e solido portafoglio del medesimo tipo e valore di quelli già distribuiti agli abbonati annuali (spedizione compresa).

Abbonamento estivo (per 188 giorni, villeggianti) da oggi al 30 settembre lire 4 — con diritto all'elegante e ricco volume illustrato «Leggetemi!» edizione di lusso.

Abbonamento mensile (da qualunque giorno) lire 1,40.

Cartolina-vaglia all'Amministrazione.

### UDINE Cartolerie BARDUSCO

Mercatovecchio — Cavour, 34

GRANDE DEPOSITO CARTE fine ed ordinaria, a macchina ed a mano da scrivere, da stampa, da imballaggio, e per ogni altro uso.

Oggetti di cancelleria e di disegno.

PREZZI DI FABBRICA

Lavori tipografici e pubblicazioni d'ogni genere e economico e di lusso.

Stampati per Amministrazioni pubbliche e private, commerciali ed industriali, a prezzi di tutta concorrenza.

FORNITURE COMPLETE

per Municipi, Scuole, Istituti di educazione, Opere Pie, Uffizi, ecc.

Servizio accurato.

Avvisi in quarta pagina a prezzi miti.